



MollyArt: il nuovo progetto di Bettina T

Cinque illustratrici interpretano l'iconico anello Molly attraverso le loro opere d'arte.

Il risultato sono cinque diverse illustrazioni che raccontano ed esprimono appieno l'essenza del gioiello, e del brand stesso, cariche di elementi ironici e dal carattere fantasioso. In aggiunta alle cinque opere, la designer Cinzia Caviglia ha creato la sua interpretazione, sottolineando che l'arte non ha confini, e i gioielli non fanno eccezione.

L'idea finale alla base del progetto è quella di veicolare il concetto di gioiello come forma d'arte anche attraverso future collaborazioni, che potranno coinvolgere varie categorie di artisti e mettere in comunicazione più mondi femminili proprio per creare una comunità "nomade" con cui condividere interessi, curiosità e esperienze.

Le artiste Francesca Donatelli, Bea Montero, Edita Ciosek, Serena Giamè e Katuscia Toso, hanno ricevuto l'anello, per poterlo vedere, toccare e trasmettere all'interno delle loro opere le sensazioni e le vibrazioni che esso emana.

L'iniziativa ha riscosso un grande successo e dato vita a delle vere e proprie opere d'arte, che riportano chi le osserva a quel mondo incantato e innocente, caratteristico dell'infanzia.

Ed è proprio nell'infanzia di tutte le bambine che ritroviamo l'origine dell'anello Molly. In particolare, l'ispirazione proviene da tutte quelle volte in cui, da piccole, giocando tra i panni stesi si raccoglievano le mollette e, con la naturalezza tipica dell'infanzia, si infilavano al dito. Con un pizzico di fantasia infantile, il semplice oggetto si trasformava in prezioso gioiello, diventando protagonista di storie fiabesche. Progettato ora nei dettagli della lavorazione artigianale, e nei materiali preziosi, la sua ergonomia gli permette di essere indossato quotidianamente e risultare molto comodo a dispetto della sua forma quadrata.